



**NURSIND**  
**SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA**  
**Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508**  
**FAX 085-9943084**  
[pescara@nursind.it](mailto:pescara@nursind.it)  
E-mail – argento2000@libero.it – www.nursind.it  
**LIBERATORE ANDREA 338.1900.113**

**CONFEDERAZIONE  
GENERALE  
UNITARIA  
CGU – CISAL**

**Pescara li 22.10.14 prot. n° 0000\_\_**

**ALLA REDAZIONE GIONALISTICA**

---

**Oggetto:ASL PESCARA INCARICHI AI MEDICI A VALANGA ALTRO CHE BLOCCO  
DELLO STIPENDIO AGLI ALTRI DIPENDENTI I SACRIFICI**

IL NurSind "il Sindacato delle Professioni Infermieristiche" della Provincia di Pescara vuole portare all'attenzione dell'opinione pubblica che mentre alla maggior parte della popolazione vengono chiesti sacrifici a una piccola parte di essi nella asl Pescara vengono fatti regali, mentre per il personale del comparto progressioni orizzontali e contratto sono fermi da anni .

Ogni buon padre o madre di famiglia è pienamente consapevole delle difficoltà che bisogna affrontare quotidianamente per portare avanti l'economia delle nostre case, dare da mangiare ai propri figli, vestirli, istruirli, in particolar modo in un momento storico del nostro paese così drammatico sotto il profilo finanziario, dove i contratti sono bloccati dal 2009 e il potere di acquisto diminuisce sempre più, così che, per andare a fare la spesa, si sfogliano tutti i volantini per cercare le migliori offerte, per i vestiti si aspettano i saldi e si rimandano a tempi migliori le spese non necessarie.

A quanto pare questo metodo di gestire l'economia, che al di là di ogni ragionevole dubbio ha un'efficienza impeccabile (provate voi a far quadrare i conti di una famiglia con uno stipendio medio di un professionista laureato, quale è ahimè l'Infermiere, che varia tra 1300/1500 euro al mese, con affitto, macchina, spesa, bollette ecc.) non è proprio degli amministratori del danaro pubblico.

In un intervento dell' 8 Settembre 2014, il presidente della Regione Abruzzo, Luciano D'Alfonso, dichiarava, dopo la visita al nosocomio teatino, riferendosi alla situazione finanziaria della Sanità Abruzzese:

*" ... Non significa che non ci sono risorse , la differenza rispetto al passato è il dove si collocano queste risorse per raggiungere dei risultati ... "*

Bene, molto bene, aggiungerei benissimo. Il passato, non poi così tanto lontano, ha visto elargire da parte della Azienda Sanitaria Pescara premi al proprio dirigente di svariate migliaia di euro per aver diminuito la spesa sanitaria, a dispetto di un incremento esponenziale delle liste d'attesa (un anno per una risonanza magnetica) e una diminuzione dei servizi. Abbiamo visto la volontà della stessa azienda di voler acquistare nuovi edifici per l'amministrazione per 4 milioni di euro mentre nei reparti la povera gente soffre e lotta per la vita, ammassata nei corridoi senza né campanello né prese per l'ossigeno, in situazioni che lederebbero la dignità di ogni uomo per giunta d'estate nel caldo più afoso, perché privi di aria condizionata (laddove tutti gli uffici amministrativi ne sono provvisti!!!). Abbiamo visto elargire incarichi pre-elezioni per 65 mila euro, mentre nei reparti infermieri e OSS non sono in numero adeguato per garantire un'assistenza e cura di qualità. Abbiamo visto tante cose ... troppe, ma ancora una volta, il denaro pubblico a mio modestissimo parere viene collocato in maniera a dir poco opinabile.

Il 3 Settembre la ASL di Pescara approva 16 delibere che conferiscono degli incarichi professionali di responsabilità ai medici del 118, per un aumento di spesa di circa 65.000 euro l'anno, ma la cosa che colpisce, oltre alla presunta inadeguatezza temporale di tali incarichi, è la motivazione clinica:

1. Utilizzo sul territorio della CPAP in Ambito Cardiologico;
2. Ventilazione meccanica nell'emergenza territoriale;
3. Intossicazione da ossido di carbonio;
4. La fluido terapia nello shock emorragico;



**NURSIND**  
**SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA**  
**Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508**  
**FAX 085-9943084**  
[pescara@nursind.it](mailto:pescara@nursind.it)  
E-mail – argento2000@libero.it – www.nursind.it  
**LIBERATORE ANDREA 338.1900.113**

  
**CONFEDERAZIONE  
GENERALE  
UNITARIA  
CGU – CISAL**

**Pescara li 22.10.14 prot. n° 0000\_\_**

5. La tracheotomia sul territorio;
6. Trattamento dello pneumotorace in emergenza;
7. Approccio al paziente con trauma della colonna;
8. Il trattamento della sindrome da annegamento;
9. Approccio al paziente dopo trauma da esplosione;
10. La gestione dell'approccio venoso nell'emergenza territoriale;
11. Ventilazione meccanica nel trasporto protetto in ambulanza;
12. Sedazione ed analgesia in emergenza;
13. Approccio in emergenza al paziente non cosciente;
14. Approccio alla patologia ischemica cardiaca in emergenza;
15. Gestione delle vie aeree in emergenza;
16. La sindrome da schiacciamento.

Nella stessa giornata, l'ASL delibera anche degli scatti di fascia retributiva in modo nominale per 7 dirigenti.

Da tanto tempo ormai si sta lavorando per consentire anche agli Infermieri dipendenti di svolgere un'attività libero professionale, come avviene già per quasi tutti i professionisti che svolgono lavoro dipendente, sia in ambito pubblico che privato. E dove si limita di fatto agli Infermieri questa possibilità, chiedendo loro di lavorare "in esclusiva" a costo zero, per altri, invece, viene ben compensata economicamente, come accade per i medici dipendenti del SSN con la cosiddetta riforma Bindi (229/99), che ha introdotto appunto l'indennità di esclusività per i medici, indennità che consiste in: <5 anni di servizio 2.519 euro all'anno, >5 <15 anni di servizio 10.167, >15 anni di servizio 13.857; basti solo pensare che il compenso annuo lordo tabellare di un Infermiere è mediamente di 23.000 euro. Parliamo della stessa riforma che invece ha abrogato agli Infermieri l'unica indennità infermieristica esistente.

Dare agli Infermieri la possibilità di svolgere attività libero professionale (a tutt'oggi è possibile solo nella Regione Liguria), risponderrebbe in primis a molte e diverse esigenze di cui necessita la cittadinanza, sempre più con un'età media in aumento e quindi sempre più fragile e bisognosa di assistenza territoriale. Sarebbe anche una conferma ulteriore della raggiunta autonomia professionale che attualmente è solo sulla carta e non nei fatti, ed una possibilità di aumento dello stipendio; ma come al solito, ogni qual volta che si cerca di innalzare l'asticella del riconoscimento professionale del professionista Infermiere, la lobby medica si mette a fare i capricci, vedasi ad esempio il progetto "see&treat", ma anche l'ultimo l'attacco dei sindacati medici del Lazio contro l'attivazione della nuova Unità di Degenza a Gestione Infermieristica all'ospedale Pertini di Roma. E' così difficile da parte dei medici rinunciare allo scettro di unico professionista sanitario e passare così da una visione medico-centrica, ormai obsoleta e fallimentare, ad una visione utente-centrica???

In questa sanità dove i contratti nazionali sono bloccati dal 2009, a quanto pare solo per alcuni, mentre per altri si può ovviare con l'elargizione di incarichi o scatti di fascia, in una Regione dove è carente/assente l'assistenza territoriale, dove le strutture ospedaliere deficitano sui servizi minimi, dove il personale, stremato è ridotto all'osso, dove le prestazioni sanitarie hanno dei tempi di attesa lunghissimi, forse si è perso il senso delle priorità di allocazione delle risorse, forse è vero che i ricchi saranno sempre più ricchi ed i poveri saranno sempre più poveri, forse ... sarò sicuramente solo io che sbaglio e che do un altro senso alla parola "giustizia".

**GLI INCARICHI CONTINUANO AD ESSERE ASSEGNATI A QUASI TUTTI I MEDICI BASTA CONSULTARE L'ALBO PRETORIO DELLA ASL PESCARA <http://www.ausl.pe.it/> .**

NURSIND PESCARA – Via R. Staccioli 1/a – Manoppello (pe) cap 65024  
[pescara@nursind.it](mailto:pescara@nursind.it) - [www.nursind.it](http://www.nursind.it) - fax 085.8562177- 0864.950307 cell.320.3134105-- 333.4125508

pagina \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_



**NURSIND**  
**SEGRETERIA PROVINCIALE DI PESCARA**  
**Cell. 320 / 3134105 – 333 / 4125508**  
**FAX 085-9943084**  
[pescara@nursind.it](mailto:pescara@nursind.it)  
E-mail – argento2000@libero.it – www.nursind.it  
**LIBERATORE ANDREA 338.1900.113**

  
**CONFEDERAZIONE**  
**GENERALE**  
**UNITARIA**  
**CGU – CISAL**

**Pescara li 22.10.14 prot. n° 0000\_\_**

Il Dirigente Sindacale  
NurSind Pescara  
Dott. Andrea Liberatore

**LIBERATORE ANDREA 338.1900.113**

